

246. Il lavoro s'intraprenderà allo spuntar del giorno, cominciando dai mastelli dell'urina, i quali dovranno essere trasportati, e vuotati nei luoghi, che saranno destinati, e nei quali vi saranno degli scolatoj appositi, in seguito saranno ben lavati, e puliti.

Si passerà dappoi a pulire le latrine gettandovi dell'acqua, qualora si creda necessario. In seguito subito dopo pulite le camere interne, si spazzeranno i corridoj, le scale, e le corti, e tutto l'esteriore della caserma.

247. Nelle caserme, e negli alloggi degli Uffiziali destinati per la cavalleria, come per qualunque altr'arma, ed Uffiziale, la nettezza delle scuderie dovrà essere osservata come nelle camere, attenendosi al regolamento per la cavalleria, come qui abbasso.

248. Le porte, e le finestre delle scuderie saranno sempre aperte a riserva dei tempi di gran gelo, o di gran caldo.

249. Ciascuna scuderia sarà fornita degli utensili necessarj, come pale, forche di legno, (non mai di ferro) rastrelli, secchie, barelle, e lanterne.

Per conservare tali utensili, tosto che se ne sarà fatto uso si appenderanno ad una rastrelliera che dovrà esistere nelle rispettive scuderie nel luogo più visibile.

250. Le lanterne saranno acquistate coi fondi del casermaggio, la manutenzione pe-